

CALENDARIO LITURGICO

DOMENICA - 24 maggio (VI Domenica di Pasqua)

8.30

10.30 Nurcis Maria (trigesimo)

LUNEDÌ - 25 maggio (Feria di Pasqua)

8.30

19.00 Camboni Gianmario (1° anniv.)

MARTEDÌ - 26 maggio (Feria di Pasqua)

8.30

19.00 Maria, Greca e Salvatore

MERCOLEDÌ - 27 maggio (Feria di Pasqua)

8.30

19.00

GIOVEDÌ - 28 maggio (Feria di Pasqua)

8.30

19.00

VENERDÌ - 29 maggio (Feria di Pasqua)

8.30

19.00 Siragusa Domenico

SABATO - 30 maggio (Feria di Pasqua)

17.00

19.00 Atzeni Giuseppe (trigesimo)

DOMENICA - 31 maggio (Pentecoste)

8.30

10.30 Eva e Riccardo

La S. Messa del Sabato alle h. 19.00 e della domenica alle h. 10.30 aranno trasmesse in streaming sulla pagina

L'angolo della preghiera

RIMANI CON ME, SIGNORE

*Rimani con me, Signore:
poiché tu sai con quanta frequenza*

io ti abbandono.

Rimani con me, Signore:

*perché tu sei la mia vita
e senza di te si affievolisce*

il mio fervore.

Rimani con me, Signore:

*perché tu sei la mia luce
e senza di te rimango nelle tenebre.*

Rimani con me, Signore:

perché oda la tua voce e la segua.

Rimani con me, Signore:

*perché voglio amarti molto
e vivere sempre insieme a te.*

Rimani con me, Signore:

*e con tutta la mia famiglia
perché viviamo uniti nel tuo amore*

*e un giorno tutti insieme,
cantiamo le tue lodi per l'eternità.*

Amen.



Arcidiocesi di Cagliari Su Planu *Parrocchia Spirito Santo*

24 maggio 2020
ASCENSIONE DEL SIGNORE

Ascensione, Dio con noi fino alla fine del mondo

I discepoli sono tornati in Galilea, su quel monte che conoscevano bene. Quando lo videro, si prostrarono. Gesù lascia la terra con un bilancio deficitario: gli sono rimasti soltanto undici uomini impauriti e confusi, e un piccolo nucleo di donne coraggiose e fedeli. Lo hanno seguito per tre anni sulle strade di Palestina, non hanno capito molto ma lo hanno amato molto. E ci sono tutti all'appuntamento sull'ultima montagna. Questa è la sola garanzia di cui Gesù ha bisogno. Ora può tornare al Padre, rassicurato di essere amato,

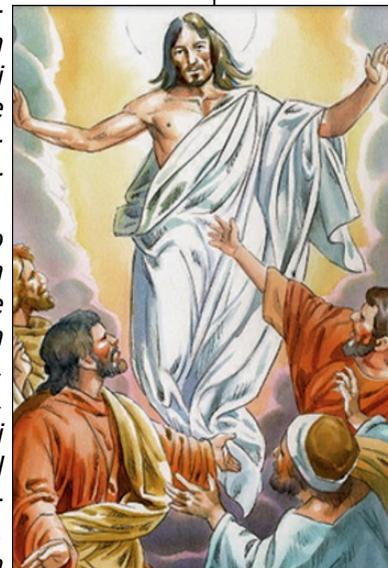
anche se non del tutto capito. Adesso sa che nessuno di quegli uomini e di quelle donne lo dimenticherà. Essi però dubitano...

Gesù compie un atto di enorme, illogica fiducia in persone che dubitano ancora. Non rimane ancora un po', per spiegare meglio, per chiarire i punti oscuri. Ma affida il suo messaggio a gente che dubita ancora. Non esiste fede vera

senza dubbi. I dubbi sono come i poveri, li avremo sempre con noi. Ma se li interroghi con coraggio, da apparenti nemici diverranno dei difensori della fede, la proteggeranno dall'assalto delle risposte superficiali e delle frasi fatte. Gesù affida il mondo sognato alla fragilità degli Undici, e non all'intelligenza di primi della classe; affida la verità ai dubitanti, chiama i claudicanti ad andare fino agli estremi della terra, ha fede in noi che non abbiamo fede salda in lui.

A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra... Andate dunque. Quel dunque è bellissimo: dunque il mio potere è vostro; dunque ogni cosa mia e anche vostra: dunque sono io quello che vive in voi e vi incalza. Dunque, andate. Fate discepoli tutti i popoli...

Con quale scopo? Arruolare devoti, rinforzare le fila? No, ma per un contagio, un'epidemia di vita e di nascite. E poi le ultime parole, il testamento:



Io sono con voi, tutti i giorni, fino alla fine del mondo. Con voi, sempre, mai soli. Cosa sia l'Ascensione lo capiamo da queste parole. Gesù non è andato lontano o in alto, in qualche angolo remoto del cosmo, ma si è fatto più vicino di prima. Se prima era insieme con i discepoli, ora sarà dentro di loro. Non è andato al di là delle nubi, ma al di là delle forme. È asceso nel profondo delle cose, nell'intimo del creato e delle creature, e da dentro preme verso l'alto come forza ascensionale verso più luminosa vita: «Il Risorto avvolge misteriosamente le creature e le orienta a un destino di pienezza. Gli stessi fiori del campo e gli uccelli che egli contemplò ammirato con i suoi occhi umani, ora sono pieni della sua presenza luminosa» (Laudato si', 100).

Chi sa sentire e godere questo mistero, cammina sulla terra come dentro un tabernacolo, dentro un battesimo infinito.



Liturgia della Parola

PRIMA LETTURA (At 1,1-11)

Fu elevato in alto sotto i loro occhi.

Dagli Atti degli Apostoli

Nel primo racconto, o Teòfilo, ho trattato di tutto quello che Gesù fece e insegnò dagli inizi fino al giorno in cui fu assunto in cielo, dopo aver dato disposizioni agli apostoli che si era scelti per mezzo dello Spirito Santo. Egli si mostrò a essi vivo, dopo la sua passione, con molte prove, durante quaranta giorni, apparendo loro e parlando delle cose riguardanti il regno di Dio. Mentre si trovava a tavola con essi, ordinò loro di non allontanarsi da Gerusalemme, ma di attendere l'adempimento della promessa del Padre, «quella – disse – che voi avete udito da me: Giovanni battezzò con acqua, voi invece, tra non molti giorni, sarete battezzati in Spirito Santo».

Quelli dunque che erano con lui gli domandarono: «Signore, è questo il tempo nel quale ricostituirai il regno per Israele?». Ma egli rispose: «Non spetta a voi conoscere tempi o momenti che il Padre ha riservato al suo potere, ma riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni a Gerusalemme, in tutta la Giudea

e la Samaria e fino ai confini della terra». Detto questo, mentre lo guardavano, fu elevato in alto e una nube lo sottrasse ai loro occhi. Essi stavano fissando il cielo mentre egli se ne andava, quand'ecco due uomini in bianche vesti si presentarono a loro e dissero: «Uomini di Galilea, perché state a guardare il cielo? Questo Gesù, che di mezzo a voi è stato assunto in cielo, verrà allo stesso modo in cui l'avete visto andare in cielo». Parola di Dio.

SALMO RESPONSORIALE (Sal 46)

Rit: **Ascende il Signore tra canti di gioia.**

Popoli tutti, battete le mani! / Acclamate Dio con grida di gioia, / perché terribile è il Signore, l'Altissimo, / grande re su tutta la terra.

Ascende Dio tra le acclamazioni, / il Signore al suono di tromba. / Cantate inni a Dio, cantate inni, / cantate inni al nostro re, cantate inni.

Perché Dio è re di tutta la terra, / cantate inni con arte. / Dio regna sulle genti, / Dio siede sul suo trono santo.

SECONDA LETTURA (Ef 1,17-23)

Lo fece sedere alla sua destra nei cieli.

Dalla lettera di S. Paolo apostolo agli Efesini

Fratelli, il Dio del Signore nostro Gesù Cristo, il Padre della gloria, vi dia uno spirito di sapienza e di rivelazione per una profonda conoscenza di lui; illumini gli occhi del vostro cuore per farvi comprendere a quale speranza vi ha chiamati, quale tesoro di gloria racchiude la sua eredità fra i santi e qual è la straordinaria grandezza della sua potenza verso di noi, che crediamo, secondo l'efficacia della sua forza e del suo vigore.

Egli la manifestò in Cristo, quando lo risuscitò dai morti e lo fece sedere alla sua destra nei cieli, al di sopra di ogni Principato e Potenza, al di sopra di ogni Forza e Dominazione e di ogni nome che viene nominato non solo nel tempo presente ma anche in quello futuro.

Tutto infatti egli ha messo sotto i suoi piedi e lo ha dato alla Chiesa come capo su tutte le cose: essa è il corpo di lui, la pienezza di colui che è il perfetto compimento di tutte le cose. Parola di Dio.

Canto al Vangelo (Mt 28,19-20)

Alleluia, alleluia.

Andate e fate discepoli tutti i popoli, dice il Signore.

Ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.

VANGELO (Mt 28,16-20)

A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra.

Dal Vangelo secondo Matteo

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo». Parola del Signore.

PARROCCHIA SPIRITO SANTO
Tel.: 070.542483 - www.spiritosantosuplanu.it
www.facebook.com/spiritosantosuplanu
mail: spiritosantosuplanu@tiscali.it
Banc. IT 086 03359 01000 1000000 10892

Orario Ss. Messe

Feriale	Sabato	Domenica
h. 8.30 h. 19.00	h. 17.00 h. 19.00	h. 8.30 h. 10.30

Rimani a casa se hai 37,5° di febbre o altri sintomi influenzali o sei entrato in contatto con persone positive al Covid-19

Entrando in chiesa igienizza sempre le mani
Non usare i guanti
Evita di toccare quanto puoi
Usa sempre la mascherina sul naso e sulla bocca

Spegni o disattiva la suoneria del tuo telefonino

Segui scrupolosamente e con pazienza le indicazioni che ti vengono date dai volontari

Sia fuori che dentro la chiesa evita gli assembramenti e mantieni sempre la distanza di sicurezza interpersonale (1,5 m)

I posti sono segnati e vanno occupati in ordine, iniziando dai banchi davanti

Ai familiari conviventi saranno assegnati posti vicini

La Comunione sarà distribuita esclusivamente sulle mani avendo cura di portarla immediatamente alla bocca dopo aver spostato la mascherina davanti al ministro
Ci si sposta dal banco in ordine seguendo le indicazioni dei volontari aspettando il proprio turno

Si esce dalla stessa porta seguendo le indicazioni dei volontari a cominciare dagli ultimi banchi mantenendo sempre la distanza di sicurezza interpersonale (1,5 m)

Trovate i cestini delle offerte per le necessità della Parrocchia e dei poveri all'uscita della chiesa

In sicurezza questa chiesa può contenere **170 persone**